

Penniseto allungato

Pennisetum setaceum (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: Poaceae



Forma biologica

emicriptofita perenne

Forma di crescita

erbacea cespitosa

Modalità di propagazione

attraverso i semi

Dimensioni

da 20 a 120 cm

Foglie, fiori, frutti e semi



Margine della guaina della foglia con peli bianchi



Aspetto: è un'erba perenne che forma densi cespi e delle lunghe infiorescenze.

Aspetto delle foglie: le foglie hanno un aspetto delicato, sono larghe 2-4 mm e lunghe fino a 60 cm. La guaina della foglia è solitamente liscia, ma spesso mostra un margine con peli bianchi (foto a sinistra).

Aspetto dei fiori: le spighe formano una densa e compatta spiga cilindrica. Le spighe variano dal verde chiaro (immature) al rosa scuro; spesso schiariscono a maturazione.



ph. G. Brundu, Forest & Kim
Starr, Harry Rose, Macleay
Grass Man, Mokie, John Tann

Penniseto allungato

Pennisetum setaceum (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: Poaceae



Specie simili



P. advena

Molto simile al *P. setaceum* è la varietà coltivata, caratterizzata da foglie rossicce (nota come *P. setaceum* var. *rubrum*, o come specie distinta *P. advena*). In Italia è presente anche *P. villosum*, altra aliena naturalizzata sfuggita alla coltivazione.

Penniseto allungato

Pennisetum setaceum (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: Poaceae



Habitat Nelle aree d'origine cresce in praterie, ambienti sub-desertici, macchie rade, dune costiere e ambienti rocciosi. Nei siti più umidi non è competitiva. Cresce facilmente nelle aree disturbate (lungo le strade, miniere, terrapieni). Nelle Hawaii è una delle prime specie a colonizzare le lave recenti dal livello del mare sino a circa 2.900 m di quota.

Biologia ed ecologia Svolge una fotosintesi di tipo C₄ e mostra una alta plasticità fenotipica che le consente di colonizzare habitat diversi. In genere, si autoimpollina ed inizia a produrre semi entro il primo anno dalla prima germinazione. E' una pianta longeva che può persistere sino a 20 anni. Non tollera le temperature sotto lo zero, preferendo regioni con inverni miti ed estati non aride.

Areale di origine E' considerata nativa dell'Africa orientale e del medio oriente.

Areale di introduzione Alla fine del 1800 era già venduta come specie ornamentale: introdotta in Europa, Canarie incluse, negli Stati Uniti è stata introdotta, anche nelle Hawaii, all'inizio del XX secolo. Segnalata la prima volta nel 1930 in Australia e nel 1982 in Nuova Zelanda. Presente in Africa meridionale.

In Italia In Italia fu introdotta originariamente nel 1939, presso l'Orto Botanico di Palermo. Risulta oggi naturalizzata in Sicilia, in Sardegna e nell'Italia meridionale.

Penniseto allungato

Pennisetum setaceum (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: Poaceae



Invasività

Elevata – grande produzione di semi di facile dispersione. Inoltre piante e semi sono ancora disponibili per il commercio, anche per corrispondenza.

Vie di introduzione

Introdotta e commercializzata a scopo ornamentale negli Stati Uniti alla fine del 1800. I semi sono facilmente dispersi dal vento, acqua, animali e veicoli. Si diffonde facilmente lungo strade e corsi d'acqua.

Impatti biodiversità

E' un foraggio di scarso valore, limitatamente gradito solo da capre e cammelli.

salute socio-economici

La biomassa accumulata può aumentare il rischio di incendio, inoltre il suo insediamento è favorito dal passaggio del fuoco. Forma densi popolamenti entrando in competizione con la flora nativa, alterando i cicli dei nutrienti e la disponibilità di acqua nel terreno.

Gestione

Le plantule possono essere estirpate a mano, mentre per le piante adulte sono necessari attrezzi di campo. Semi ed infiorescenze devono essere distrutti poiché si disperdono facilmente e possono formare una banca semi vitale nel terreno. Il mantenimento della vegetazione naturale in buono stato di conservazione può limitarne la possibilità di insediamento.

Penniseto allungato

Pennisetum setaceum (Forsskal) Chiovenda

Famiglia: Poaceae



Distribuzione

www.gbif.org

